



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA	
N. Atto 1775	del 10/12/2024

Proponente : DD 04 Programmazione e controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi assicurativi – Servizi istituzionali – Contratti
--

OGGETTO	FORNITURA DI N. 1 SCUOLABUS DA ADIBIRE AL TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO (CUP: J59I24002210004) – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO
----------------	---

Uffici Partecipati	
Economato Provveditorato Autoparco	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, con Decisione del Sindaco n. 165 del 28.09.2023, è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione "Programmazione e Controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi Assicurativi – Servizi Istituzionali – Contratti" di questo Ente;

VISTE:

- la Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- la Deliberazione della G.C. n. 349 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2024-2026;

DATO ATTO che:

- con Determinazione D04 n. 117 del 30.01.2024, è stata affidata alla ditta Carind International srl, con sede legale in Spoleto (PG), Via 3 Settembre, partita Iva 03323100549, la fornitura di due scuolabus per il servizio di trasporto scolastico comunale;
- la consegna dei due scuolabus, prevista nel mese di luglio 2024, non è ancora avvenuta e, per tale motivo, è in corso una procedura di contestazione alla ditta, volta a ottenere la fornitura in tempi congrui;

CONSIDERATO che:

- per l'anno scolastico in corso il servizio di trasporto scolastico è stato implementato con l'attivazione, da parte della Giunta comunale, di due percorsi ulteriori rispetto a quelli già esistenti, per garantire il trasporto degli alunni dalla scuola secondaria di primo grado "N. Pisano" di Marina di Pisa, oggetto di lavori di ristrutturazione, alla scuola "Quasimodo" a Calambrone;
- il fabbisogno di scuolabus è dunque oggettivamente aumentato rispetto alla previsione fatta a fine anno 2023, anche con riferimento ai due scuolabus già ordinati;
- molti scuolabus dell'Ente, inoltre, sono ormai vetusti e necessitano di continue manutenzioni, in occasione delle quali i mezzi sono inutilizzabili per tutto il tempo necessario all'effettuazione della riparazione;
- la concreta possibilità di avere a disposizione un numero di scuolabus inferiore rispetto al fabbisogno, rende complicato garantire un adeguato standard del servizio di trasporto scolastico; nel corso di questi primi mesi dell'anno scolastico 2024 – 2025, infatti, la gestione del servizio è spesso risultata complessa, con il rischio di non poter sempre garantire tutti gli itinerari stabiliti;
- il parco scuolabus versa, pertanto, in una situazione di estrema difficoltà, per cui anche la fornitura dei due scuolabus ordinati, non sarebbe comunque sufficiente a sopperire alle attuali esigenze del trasporto scolastico;
- si ritiene, pertanto, necessario provvedere alla fornitura, entro tempi brevi (pronta consegna), di un nuovo scuolabus da adibire al trasporto scolastico, al fine di dotare l'Autoparco di un quantitativo di mezzi tale da garantire di avere a disposizione almeno uno scuolabus di riserva da utilizzare nei casi di emergenza;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ed in particolare:

- l'art. 4 secondo cui le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato);

- l'art. 14, comma 1, lett. c), che fissa ad Euro 221.000,00 (Iva esclusa) la soglia di rilevanza comunitaria relativa al valore dei contratti pubblici di forniture e servizi aggiudicati da amministrazioni sub-centrali;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00 mediante affidamento diretto;
- l'art. 17, comma 1, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, che prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 25, comma 2, che stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26; allo scopo la Regione Toscana mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START);
- l'art. 49, comma 2, che stabilisce che "In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli appalti sotto soglia europea, l'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 dispone che, nel caso di accertamento dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, la Stazione appaltante debba procedere con le procedure ordinarie;

DATO ATTO che:

- la definizione di un interesse transfrontaliero "certo", secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, deve emergere da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto e non può essere ricavata in via ipotetica (si veda, a tal proposito, ad esempio la sentenza della Corte di Giustizia Europea del 06.10.2016 – causa C-318/2015);
- l'elemento della "certezza" rappresenta dunque caratteristica essenziale della valutazione finale della Stazione Appaltante e deve risultare da elementi concreti e ragionevoli;

ACCERTATO che, effettuando una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto, è possibile indicare che la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, per i seguenti motivi:

- caratteristiche tecniche del prodotto: lo scuolabus non è un prodotto standardizzato, ma artigianale, soggetto ad assemblamento, che deve essere realizzato con determinate caratteristiche al fine di ottenere l'omologazione secondo la disciplina italiana (ad esempio in Italia è previsto il montaggio sugli scuolabus di seggiolini di dimensioni ridotte per i bambini, diversamente da quanto previsto all'estero); ciò comporta ragionevolmente che per un'impresa estera, che deve rispondere a standard diversi, i costi di produzione siano maggiori e che dunque la commessa possa risultare non conveniente;

- lo scuolabus, inoltre, deve essere omologato e immatricolato in Italia e questo, in caso di azienda estera, comporterebbe doppi passaggi e costi aggiuntivi;
- luogo di esecuzione: il presente appalto non ha ad oggetto soltanto la fornitura dei prodotti, ma anche il servizio di assistenza post vendita per l'intera durata della garanzia di buon funzionamento; pertanto, ciò significa che nei due anni successivi alla vendita l'Ente potrebbe avere la necessità di rivolgersi alla ditta affidataria per una riparazione dei veicoli e ciò sarebbe sicuramente più oneroso in caso di ditta estera, la quale dovrebbe comunque affidarsi ad una concessionaria italiana;
- l'importo dell'appalto, infine, è molto al di sotto della soglia europea e inferiore rispetto alla soglia stabilita per la procedura di affidamento diretto;
- sulla base di quanto sopra, si ravvisa che non è possibile attestare con la caratteristica della certezza l'esistenza di un interesse transfrontaliero;

DATO ATTO CHE la Legge n. 241/1990 annovera il non aggravamento del procedimento tra i principi dell'attività amministrativa e che l'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che la stazione appaltante debba rispettare il principio del risultato, cioè perseguire "il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo...", rispettando quindi anche i correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO, pertanto, di individuare quale modalità di affidamento del presente appalto, anche l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che, per motivi di trasparenza, si è ritenuto comunque opportuno provvedere alla consultazione di tre operatori economici, individuati tramite un'indagine di mercato, secondo i seguenti criteri, in assenza di specifiche indicazioni nel Regolamento dei contratti dell'Ente: aziende che svolgono attività di assemblaggio e fornitura di scuolabus leader sul mercato, plurimandatarie, localizzate in zone differenti di Italia; inoltre, sono state individuate alcune ditte con le quali l'Ente ha avuto una pregressa esperienza positiva nell'ambito di precedenti appalti con lo stesso oggetto di fornitura e che dunque hanno dimostrato affidabilità e competenza;

CONSIDERATO, pertanto, che l'Ente, tenuto a procedere su piattaforme di approvvigionamento digitale, non essendo possibile attivare sulla piattaforma telematica START un procedimento di affidamento diretto con richiesta di preventivo a più di una ditta, ha preliminarmente richiesto il preventivo di spesa per la fornitura di uno scuolabus in pronta consegna alle seguenti ditte:

- Tirrena S.r.l., con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), via Viaccia 208, p. iva 01491800494;
- Tomassini Style S.r.l., con sede legale in Passignano Sul Trasimeno (PG), via dell'Industria n. 1, p. iva 02481510549;
- Bus-Design S.r.l., con sede legale in Fiesole (FI), via dei Susini n. 8, partita Iva 06944230488;

DATO ATTO che:

- la ditta Tirrena S.r.l. ha offerto due tipologie di scuolabus con cambio meccanico, anziché automatico come richiesto nel capitolato d'appalto;
- la ditta Tomassini Style S.r.l. ha comunicato di avere in pronta consegna esclusivamente uno scuolabus elettrico, invece che a gasolio, come richiesto nel capitolato d'appalto;
- soltanto Bus-Design S.r.l. ha offerto uno scuolabus avente tutte le caratteristiche richieste;

DATO ATTO che:

- Bus-Design S.r.l. ha presentato un preventivo di spesa pari ad € 77.550,00 oltre IVA per la fornitura di uno scuolabus Mercedes Sprinter 517 Aut. 5.0t Pro;
- il preventivo è da ritenersi congruo sotto il profilo qualità-prezzo e rispondente alle specifiche esigenze di questo Ente oltre ad essere in linea con i prezzi di mercato, sulla base delle valutazioni effettuate, mutate anche dalle precedenti esperienze di questo Ente relative ad appalti analoghi per tipologia ed importo;
- Bus-Design S.r.l. non è la ditta affidataria dell'ultimo affidamento avente lo stesso settore merceologico;

DATO ATTO, dunque, che:

- a seguito della valutazione delle offerte pervenute, l'Ente ha attivato sulla piattaforma telematica START il procedimento di affidamento diretto n. 52682/2024, con la ditta Bus-Design S.r.l., come sopra identificata;
- tale ditta ha confermato il preventivo di cui sopra e ha trasmesso correttamente tutta la documentazione amministrativa richiesta;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere all'affidamento della fornitura, come meglio sopra specificato, a Bus-Design S.r.l.;

CONSIDERATO che la procedura individuata risulta coerente con i principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che la fornitura in oggetto non è acquisibile tramite le convenzioni quadro della Consip S.p.A., come rilevato e rilevabile tramite il sito www.acquistinretepa.it, né tramite la centrale regionale di committenza;

VISTO, altresì, l'art 18, comma 4, del Regolamento disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e i relativi contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n. 44 del 05.11.2019;

PRESO ATTO che per la presente procedura è stato acquisito il CUP J59I24002210004, mentre il CIG verrà acquisito successivamente e poi comunicato con separato atto alla Direzione Finanze;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa, approvato con delibera di G.C. n. 152 del 20.06.2024;

DATO ATTO che le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Pisa si applicano anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché titolari di imprese, nonché ai loro dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, fornitori di beni o servizi o che realizzano opere o lavori in favore dell'amministrazione, compresi i lavoratori somministrati e i prestatori di lavoro accessorio;

CONSIDERATO che:

- i controlli di legge, circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e ss. D. Lgs. 36/2023, effettuati dal RUP sulla ditta, hanno dato esito negativo, non essendo emerso alcun motivo di esclusione;
- il DURC della ditta risulta regolare, come pure la verifica al Registro delle annotazioni riservate dell'ANAC;

- la ditta ha, altresì, accettato, le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Pisa suindicato, come da dichiarazione conservata in atti d'ufficio e presentata su START;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000, T.U. delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, con particolare riferimento all'allegato 4/2 ("Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria");

-

DATO ATTO che, vista la particolarità tecnica della fornitura oggetto dell'affidamento di cui al presente atto, è stato costituito il seguente gruppo di lavoro, composto, come previsto dall'art. 15, comma 4 D. Lgs. n. 36/2023, nel modo seguente:

- Responsabile Unico del Progetto (RUP): Dott.ssa Eleonora Bottai, E.Q. dell'ufficio Provveditorato – Economato – Autoparco – Servizi assicurativi;
- Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento: Claudia Capecechi, che ha collaborato con il RUP nella valutazione dei preventivi di spesa e nell'eseguire i controlli amministrativi circa il possesso dei requisiti generali e speciali da parte degli operatori economici;
- Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento e dell'esecuzione: Giuseppe Fiorenza, per coadiuvare il RUP nella valutazione dei preventivi di spesa dal punto di vista tecnico nonché al momento della consegna e del collaudo dei veicoli;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, Dott.ssa Eleonora Bottai, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, con dichiarazione (prot. n. 145024 del 10.12.2024) agli atti dell'ufficio, ha attestato:

- il rispetto dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, in materia di nomina, ruolo e funzioni del RUP;
- il rispetto, altresì, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, coordinato con l'art. 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., in materia di conflitto d'interessi;
- più in genere, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato col presente Atto, in condizione di incompatibilità o conflitto d'interessi, neanche potenziale, in base alla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- l'assenza a suo carico di condanne e procedimenti penali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001;
- di agire nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 20.06.2024, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente - Atti Generali" del sito istituzionale del Comune di Pisa;

DATO ATTO CHE in capo al sottoscritto dirigente nulla osta all'adozione del presente atto;

DATO ATTO, con riferimento al presente atto, della regolarità amministrativa e contabile e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente quanto indicato in premessa;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. n. 36/2023, la fornitura di uno scuolabus da adibire al trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e

- secondarie di primo grado, alla ditta Bus-Design S.r.l., con sede legale in Fiesole (FI), via dei Susini n. 8, partita Iva 06944230488;
3. di impegnare, allo scopo, la somma di € 94.611,00 a favore della Bus-Design S.r.l. con imputazione al Capitolo 204760 “Mezzi di trasporto per trasporto scolastico” del P.E.G. 2024, che presenta sufficiente disponibilità;
 4. di impegnare € 35,00 relativi al contributo dovuto all’A.N.A.C. alla Missione 01, Programma 03, Titolo 01, Capitolo 100852 “Spese funzionamento Provveditorato – Servizi” del PEG 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
 5. di finanziare la presente spesa con avanzo di amministrazione;
 6. di dare atto che il codice CUP è J59I24002210004, mentre il CIG verrà acquisito successivamente e poi comunicato con separato atto alla Direzione Finanze;
 7. di dare atto che si provvederà ad effettuare le liquidazioni relative alla suddetta spesa, entro i limiti di cui al presente atto, a seguito di presentazione di fatture debitamente riscontrate come rispondenti a quanto ordinato e regolari ai fini contabili e fiscali;
 8. di dare atto, ai sensi del combinato disposto dell’art. 192 del D. Lgs. 267/2000 “Determinazioni a contrattare e relative procedure” e dell’art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire ed il relativo oggetto sono quelli specificati in premessa narrativa;
 - b) l’importo del contratto ammonta ad € 77.550,00 IVA esclusa;
 - c) la forma del contratto è quella dello scambio di corrispondenza ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell’art. 3, comma 1, lett. b) dell’allegato I.1;
 - d) la modalità di scelta del contraente è l’affidamento diretto per le ragioni esplicitate in premessa narrativa che si intendono espressamente richiamate;
 - e) clausola essenziale è l’assunzione da parte dell’appaltatore degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 136/2010;
 9. di incaricare il Responsabile Unico del Progetto degli adempimenti conseguenti al presente atto;
 10. di pubblicare il presente atto all’Albo pretorio e sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Leone

Documento firmato digitalmente da

LUCA LEONE / ArubaPEC S.p.A.